

Centro Provinciale Istruzione Adulti

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

C.P.I.A. Nelson Mandela - Palermo

Via Serradifalco 3 - 90138 Palermo

Codice Meccanografico PAMM15700G C.F. 97308560826

Sito: www.cpianelsonmandela.edu.it e-mail: pamm15700g@istruzione.it PEC: pamm15700g@pec.istruzione.it Tel. 091 202916 – 091 7025493





Patto di Corresponsabilità educativa del CPIA Nelson Mandela - Palermo

Il Patto Educativo di Corresponsabilità predisposto dal CPIA vuole definire, in maniera sintetica e condivisa, gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie. Il concetto fondamentale del reciproco rispetto e la condivisione delle regole del vivere e del convivere sono fondamentali ed irrinunciabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta: guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale perfarne cittadini capaci, corretti, consapevoli. L'attuazione del Patto dipende dall'assunzione di specifici impegni tra l'istituzione Scolastica, i Docenti, gli Studenti, le Famiglie (o se del caso le Comunità) e trova il suo completamento didattico nel Patto Formativo per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento. Il presente Patto di Corresponsabilità educativa viene formulato secondo un impegno di reciprocità nell'assunzione di diritti e di doveri tra le varie componenti della suola, in cui tutte le componenti sono tenute ad impegnarsi per garantire la piena attuazione del presente Patto in maniera reciprocamente rispettosa e responsabile.

L'Istituzione Scolastica e i Docenti si impegnano a: 1. creare un clima sereno e corretto per favorire l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione; 2. realizzare i curricoli disciplinari, tutelando il diritto di apprendimento degli studenti e lavorando sulle relazioni insegnante-alunni e tra gli alunni stessi, onde favorire l'assimilazione di comportamenti corretti anche al di fuori della scuola; 3. valorizzare le capacità e le potenzialità dell'alunno, favorendo un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione; 4. favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, favorendo i contatti e i colloqui con i genitori / tutori, rispettando la riservatezza in relazione ai problemi degli studenti e delle famiglie; 5. promuovere l'educazione a stili di vita corretti, atti a favorire l'integrazione degli studenti, sia italiani sia stranieri, nella società e nel mondo del lavoro; 6. presentare e spiegare alla classe i piani di lavoro delle singole discipline, evidenziando i contenuti, gli obiettivi e i criteri di valutazione; 7. procedere periodicamente alle attività di verifica, consegnando le prove con tempestività e comunicando con trasparenza i criteri e gli esiti della valutazione, promuovendo così la capacità di autovalutazione; 8. ove necessario, comunicare alle famiglie / comunità tutte le notizie relative alla crescita didattica ed educativa dello studente, in particolare le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possano costituire un ostacolo al processo educativo e di apprendimento.

apprendimento.	disciplinarmente mevanti e/o ncorrenti	, the possano costituire un ostacolo ai pro	cesso educativo e di
lo sottoscritto	studen	te del corso	mi
atteggiamenti corretti, rispettosi e colli orari di inizio e fine delle lezioni; 3. con di qualità della vita a scuola; 4. parteci dai docenti; 5. portare ed utilizzare didattiche indicate dai professori, a scu un abbigliamento decoroso ed esprima seguire il proprio percorso di studio	aborativi nei confronti dei compagni, degl dividere la responsabilità di rendere accog pare attivamente con cura ed impegno co correttamente sussidi didattici propri, d vola ea casa, rispettando le scadenze fissa ermi in modo corretto; 9. informare la fa e sviluppare capacità di autovalutazione	ne e del rispetto nei confronti di tutti indistinta i insegnanti e di tutto il personale della scuola gliente l'ambiente scolastico e averne cura con ostanti, nel proprio e comune interesse, a tuti ei compagni o forniti dai professori; 6. svol ate per le verifiche; 7. avere cura dell'igiene po miglia/comunità rispetto a quanto avviene ne e; 11. prendere atto e condividere le finalit cino dei rapporti corretti all'interno della comu	, nonché rispettare gl me importante fattore te le attività proposte Igere tutte le attività ersonale; 8. indossare Ella vita scolastica; 10 tà dei provvediment
2. collaborare con l'Istituzione scolasti Comunicare con tempestività assenze allievi all'Istituto; 4. Partecipare, ove ric e di apprendimento dello studente; 5	ica affinché il corsista rispetti le regole e e ritardi, nonché limitare allo stretto nec chiesto, ai colloqui con i docenti, per affro s. condividere i richiami e le eventuali s. orretti all'interno della comunità scolastic	la scuola e collaborare al loro raggiungimento, e partecipi responsabilmente alla vita della cla cessario le richieste di ingressi posticipati ed untare problematiche specifiche relative ad aspanzioni che tendono al rafforzamento del se a; 6. comunicare immediatamente alla scuola	asse e della scuola; 3. uscite anticipate degli petti comportamentali enso di responsabilità
Palermo, il Dirigente Scolastico	lo Studente	il Genitore/Tutore	